

# Sistema di sorveglianza Passi

## Consumo di alcol



### Valle d'Aosta

periodo 2021-2022



#### SORVEGLIANZA PASSI 2021-2022 Analisi dati indicatori CONSUMO DI ALCOL

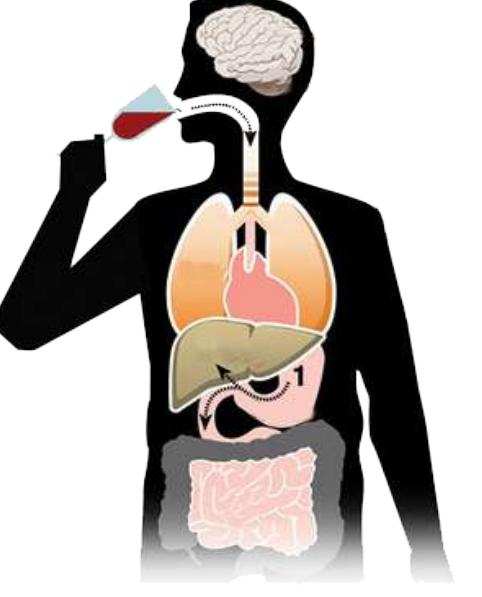


Nell'ambito della promozione di stili di vita sani, il consumo di alcol ha assunto un'importanza sempre maggiore, perché l'alcol è associato a numerose malattie (malattie epatiche, cardiovascolari neuropsichiatriche, tumori)

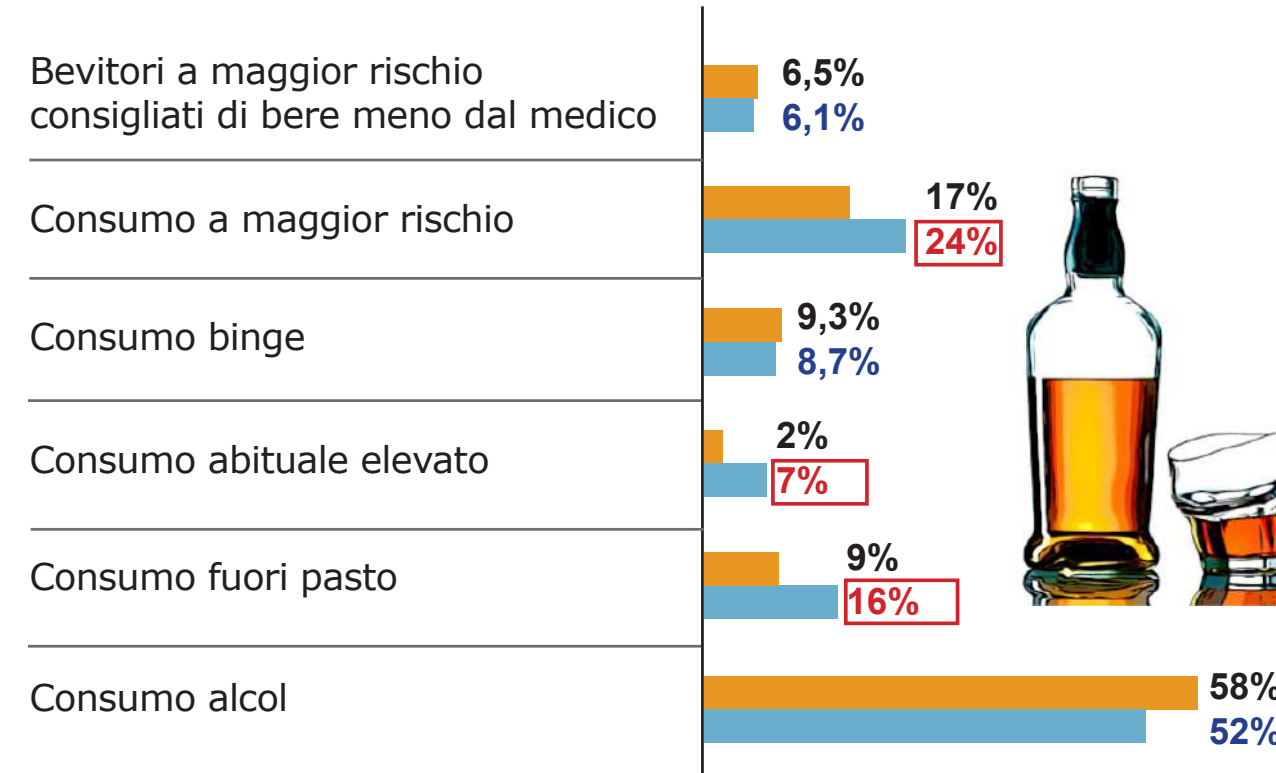
Il consumo di alcol provoca, come effetto immediato, alterazioni psicomotorie (fattore di rischio di incidenti stradali), comportamenti sessuali a rischio, infortuni sul lavoro, episodi di violenza.

Inoltre può creare dipendenza con danni alcol-correlati ed effetti cronici che variano in funzione di diversi fattori:

- La quantità complessiva di alcol bevuta abitualmente
- La quantità di alcol assunta in una singola occasione
- Le modalità ed il contesto di assunzione dell'alcol



#### CONSUMO DI ALCOL Adulti 18-64 anni - Vda e Italia - Passi 2021-2022



#### Campione italiano Campione valdostano

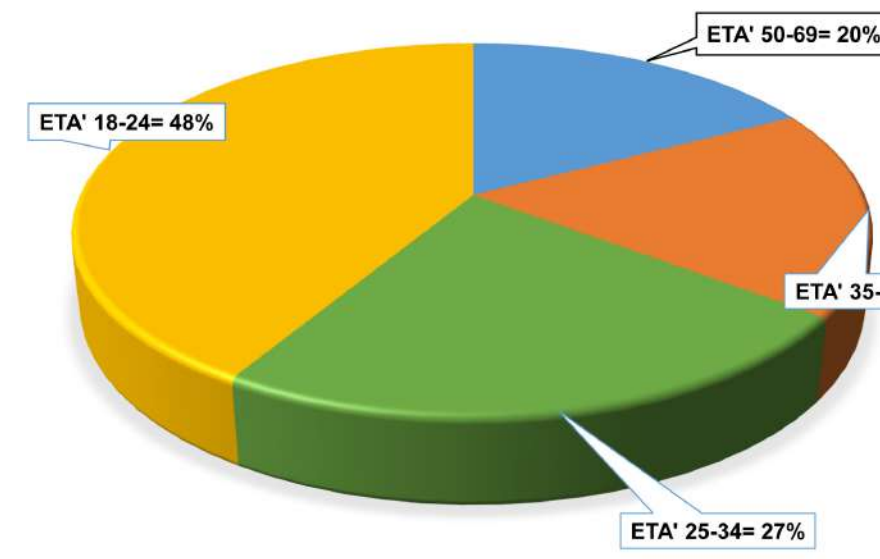


In Valle d'Aosta le interviste del periodo 2021-2022 hanno evidenziato che tra la popolazione regionale:

- il 24% ha un consumo a maggior rischio\*
- Il 7% ne fa un consumo abituale elevato
- Il 16% lo consuma fuori pasto

\*Consumo a maggior rischio: è un indicatore che include un consumo abituale elevato (>1 bicchiere per le donne e >2 bicchieri per gli uomini), un consumo episodico eccessivo (>3 bicchieri per le donne e >4 bicchieri per gli uomini) e un consumo di alcol fuori pasto.

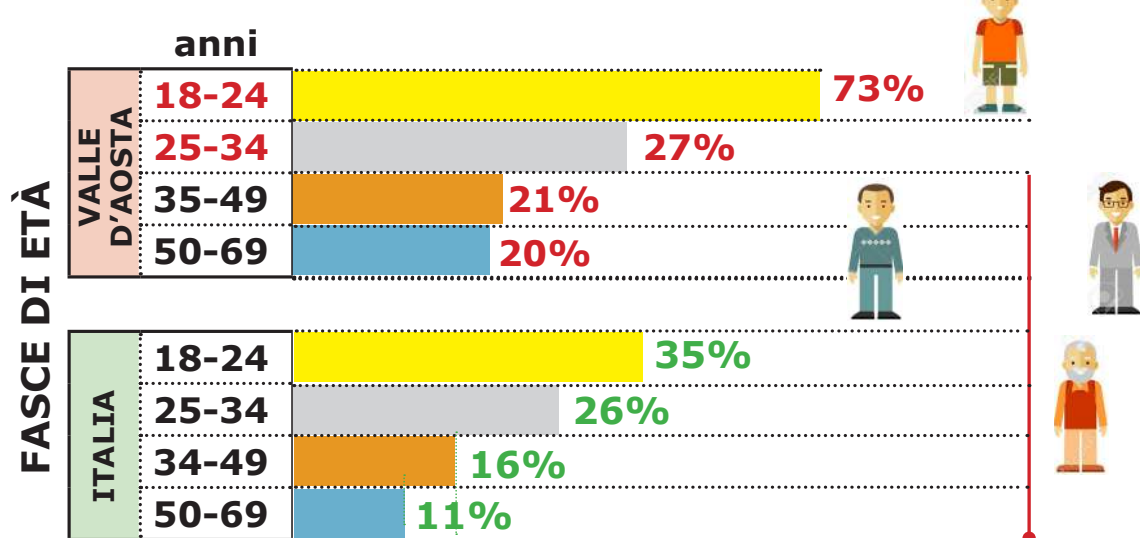
#### GRAFICO CONSUMO DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER ETÀ IN VALLE D'AOSTA



Il consumo a "maggior rischio" è più frequente tra gli uomini ed in particolare tra i giovani di 25-34 anni con una percentuale pari al 27% di questa fascia d'età;



#### CONFRONTO CONSUMO DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO ITALIA / VALLE D'AOSTA



In merito al CONSUMO A MAGGIOR RISCHIO si osservano differenze significative nel confronto tra il campione nazionale e quello valdostano anche nelle seguenti fasce d'età:

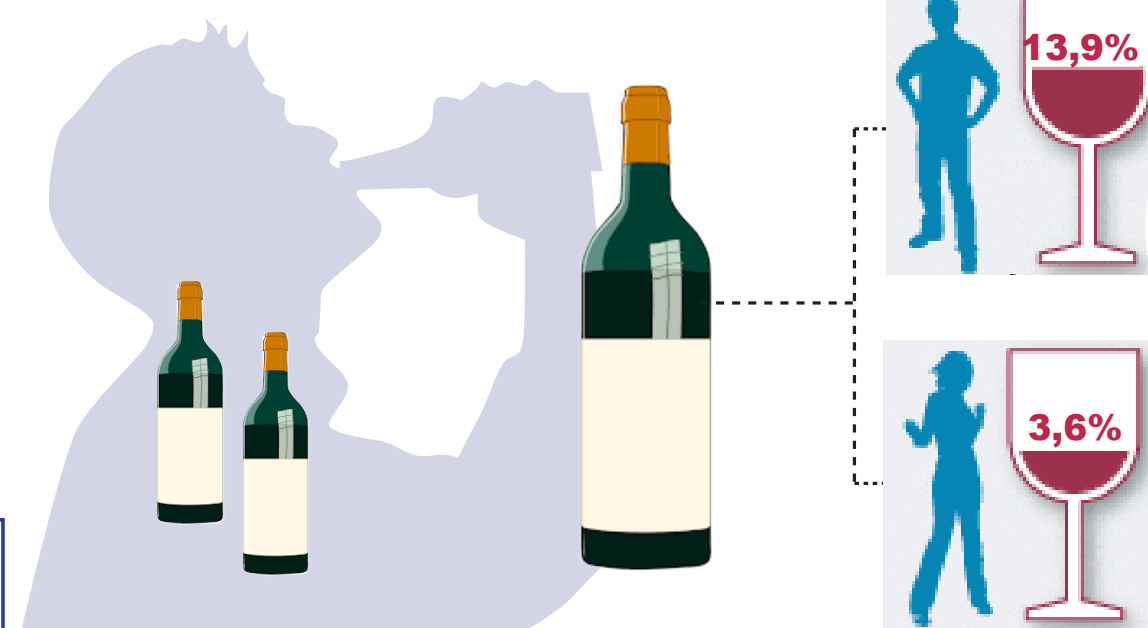
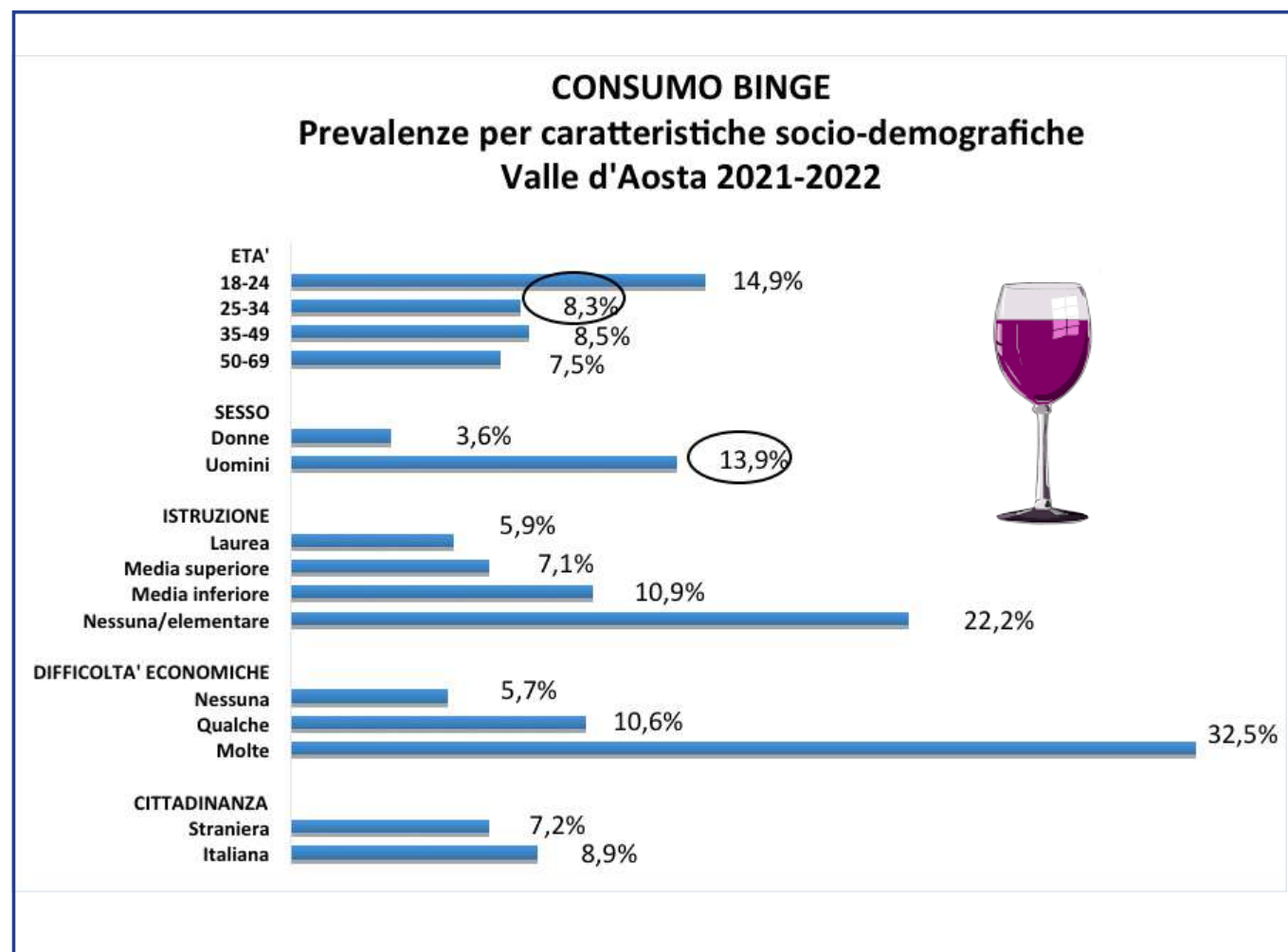
anni	Campione Valdostano	Campione Nazionale
18-24	48%	35%
25-34	27%	26%



Nel periodo 2021-2022 in Valle d'Aosta, l'8,7% degli intervistati è classificabile come consumatore "binge".

Il consumo "binge" è più frequente tra:

- giovani dai 18-34 anni (in modo particolare nella fascia di età 18-24);
- uomini;
- persone con livello di istruzione basso;
- persone con molte difficoltà economiche;
- italiani rispetto agli stranieri residenti in Valle d'Aosta



ETÀ	18-24	Campione valdostano	Campione nazionale
18-24	15%	15%	16%
25-34	8%	8%	14%
SESSO Uomini	14%	14%	13%
SESSO Donne	4%	4%	6%
ISTRUZIONE Nessuna/elementare	22%	22%	4%
ISTRUZIONE Laurea	6%	6%	10%
DIFFICOLTÀ ECONOMICHE Molte	32%	32%	8%
DIFFICOLTÀ ECONOMICHE Nessuna	6%	6%	10.1%
CITTADINANZA Italiana	9%	9%	10%
CITTADINANZA Straniera	7%	7%	7%

Si osservano notevoli differenze tra il campione valdostano e il campione nazionale nelle categorie ISTRUZIONE e DIFFICOLTÀ ECONOMICHE.

Diversamente dal resto del paese, in VdA vi è un consumo "binge" elevato tra chi:

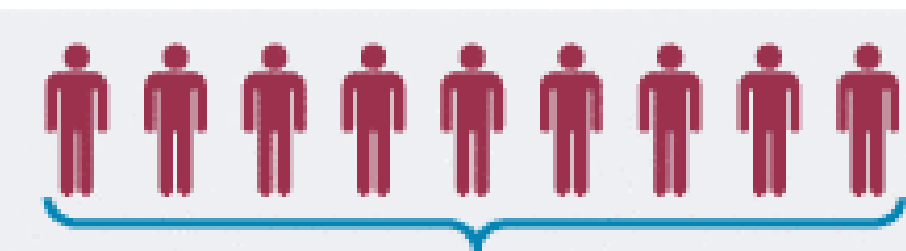
- non ha **nessun tipo di istruzione (22%)**
- ha molte **difficoltà economiche (32%)**



	Regione VdA n = 587			Italia n = 48322		
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup
Consumo alcol	52	48	56	58	57	58
Consumo fuori pasto	16	13	19	9	9	9
Consumo abituale elevato	7	6	9	2	2	2
Consumo binge	9	7	11	9	9	10
Consumo a maggior rischio	24	21	27	17	17	18
Bevitori a maggior rischio consigliati di bere meno dal medico	6	3	13	6	6	7

#### CONCLUSIONI:

Come si rileva dalla tabella sopra riportata, la maggioranza della popolazione della Valle d'Aosta beve alcol, il 52%, valore inferiore rispetto al dato del 2010-2013 (64% circa) e migliore del valore nazionale (58%).



Tuttavia, le abitudini di chi assume bevande alcoliche evidenziano che:

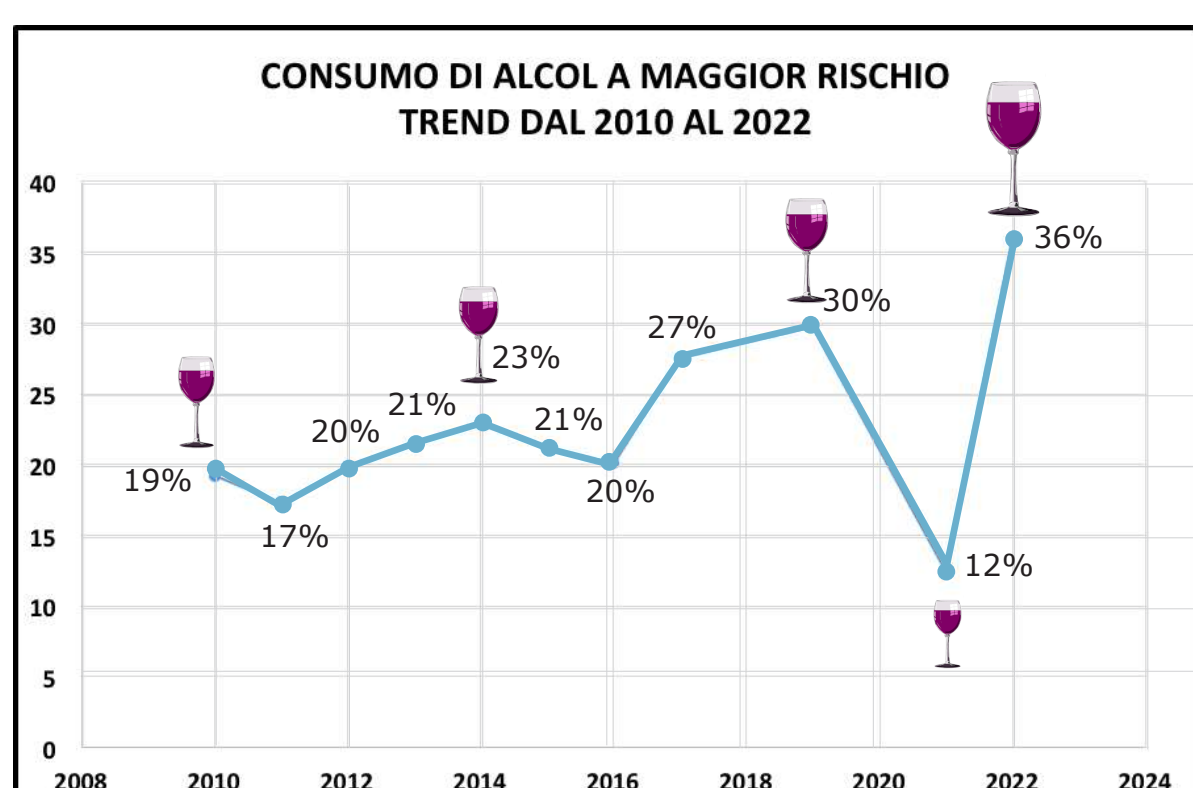


Pertanto si evidenzia che è **fondamentale intervenire**

per rendere più facili le scelte salutari, sensibilizzando la popolazione

sull'argomento con **campagne di informazione e programmi di educazione alla salute**

e sostenendo politiche e misure rivolte a favorire un **consumo consapevole**.



Si evidenzia che il consumo di alcol a "maggior rischio", dal 2010 al 2022, è stato **crescente in maniera costante**, solo durante il periodo Covid il trend ha subito una netta recessione.